



Dalla Guerra A morosa

Cantata per Basso e continuo

HWV 102 a

Musica di

George Frederick Handel

Recitativo

Dalla guerra amorosa,
or che ragion mi chiama,
oh miei pensieri,
fuggite pur fuggite,
vergognosa non è
in amor la fuga,
che sol fuggendo un'alma
del crudo amor
può ritornar la palma.

Aria

Non v'alletti un occhio nero, no,
con suoi sguardi lusinghiero,
che da voi chieda pietà.
Che per far le sue vendette,

e con arco e con saette,
ivi amor nascosto sta.
Non v'alletti, etc.

Recitativo

Fuggite, sì fuggite,
ahi! di quanto veleno
amore asperge i suoi piaceri,
ah quanto ministro duol, e pianto,
a chi lo segue, e le sue leggi adora.
Se un volto v'innamora,
sappiate, oh pensieri miei, che ciò che piace
in brev'ora svanisce,
e poi dispiace.

Aria

La Bellezza è come un fiore,
Sul matin vivace e bella
Sul matin di primavera.
Che la sera langue e more
Si scolora e non par quello.

Recitativo

Fuggite, sì fuggite

Aria

A chi servo in amor
viene in catena
E' dubbioso il gioir,
Certa è la pena.

FINE



A cura di
Arsace
http://it.groups.yahoo.com/group/Handel_forever
<http://utenti.lycos.it/gfh/>
Maggio 2003